



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione didattico-educativa per competenze - asse dei linguaggi

Materia : Storia dell'Arte

Classe I

a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale, oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare, ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi, pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una

formazione culturale e “civile” degli allievi, all’arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nel primo biennio si affronterà lo **studio della produzione artistica nell’area mediterranea dalle sue origini alla fine del XIV secolo**. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **“sapere”**, e prevedere il **“saper fare”** da verificare al termine dell’approfondimento di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- acquisire un metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- acquisire abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- acquisire capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili;
- sviluppare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE:

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo : Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare un efficace metodo di studio.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI / NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE ORIGINI DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE	I Quadrimestre
<i>Il bello ideale – Canone – Proporzione – Sezione aurea – Ordine architettonico</i>	
<p>Arte Greca : Cronologia essenziale, contesto storico-culturale allargato nel Mediterraneo Tipologie del tempio greco; gli ordini architettonici. Struttura e funzione del teatro. La statuaria: dall’Arcaismo alle soglie dell’Età classica. Polymedes di Argo; Policletto; i Bronzi di Riace; il Poseidon; Mirone. L’Età classica: Fidia e il Partenone. L’Acropoli di Atene. L’arte nel progressivo distacco dallo stile classico: Skopas; Prassitele; Lisippo. L’Età ellenistica: Altare di Pergamo; il Laocoonte.</p>	Modulo n.1
	II Quadrimestre
<p>Arte Romana: Cronologia essenziale, contesto storico-culturale (repubblicano, imperiale e tardo imperiale) Le tecniche costruttive: <i>opus caementicium, opus incertum, opus reticulatum, opus latericium.</i> La concezione dello spazio e arco, volta, cupola. Architettura civile e religiosa: la basilica. Gli edifici dedicati al divertimento: teatro, anfiteatro, circo. Il tempio. Gli edifici di tipo celebrativo: arco di trionfo, colonna onoraria, statua equestre. La statuaria romana. Pittura: i quattro stili. Persistenze architettoniche ed urbanistiche di Verona romana.</p>	Modulo n.2

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato per le singole classi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l’insegnamento dell’Educazione Civica: *L’organizzazione dello spazio artificiale nelle civiltà greco e romana in rapporto allo sviluppo delle forme di governo*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento prevede un approccio degli studenti ai beni culturali e ai valori civili che essi veicolano.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuati dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per Quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativ, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione didattico-educativa per competenze - asse dei linguaggi

Materia : Storia dell'Arte

Classe II

a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale, oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare, ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi, pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- acquisire un metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- acquisire abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- acquisire capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili;
- sviluppare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE:

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo : Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare un efficace metodo di studio.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI / NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LA NASCITA DELL'ICONOGRAFIA CRISTIANA E LO SVILUPPO DEGLI SPAZI DI CULTO	I Quadrimestre
<i>Simbolo – Iconografia – Liturgia e Spazio</i>	
Arte paleocristiana: segni romani e simboli cristiani Tipologia e funzione dei primi edifici cristiani. Il mosaico e la pittura.	Modulo n.1
Alto Medioevo. I Longobardi. La Rinascenza Carolingia e Ottoniana	Modulo n.2
IL BASSO MEDIOEVO	II Quadrimestre
Il Romanico: caratteri generali La funzione didattico-educativa delle immagini. La Cattedrale romanica: la concezione dello spazio e la funzione della luce, l'organizzazione del cantiere. La scultura romanica. La pittura romanica: dall'iconografia del Cristo trionfante a quella del Cristo sofferente.	Modulo n.3
Il Gotico: caratteri generali Elementi fondamentali dell'architettura gotica in Francia e in Italia. La scultura e la pittura gotica. Il Gotico Internazionale.	Modulo 4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato per le singole classi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Gli edifici di potere nella città medievale: rapporti organici tra forme e funzioni civiche.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (cfr. Allegato 2).

Tale argomento prevede un approccio degli studenti ai beni culturali e ai valori civili che essi veicolano.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche scritte e/o orali per Quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

COMPETENZE IN USCITA PRIMO BIENNIO

In riferimento alle priorità e ai traguardi di apprendimento del RAV e del PdM d'Istituto, il Dipartimento di Storia dell'arte definisce le competenze disciplinari in uscita nel primo biennio, sulla cui base strutturare **prove condivise** per la verifica degli esiti programmati.

In tale direzione si potranno recepire anche le indicazioni di competenze attese dai diversi dipartimenti del triennio.

Le prove condivise saranno somministrate agli studenti delle classi seconde a conclusione del corrente anno scolastico, secondo le azioni previste dal Protocollo di Sicurezza d'Istituto e secondo le necessità dettate dall'emergenza Covid 19.

Si privilegia un processo di apprendimento organizzato in modo da perseguire *saperi in forma attiva* mirando all'effettiva padronanza, da parte degli studenti, di svolgere compiti e risolvere problemi mobilitando, oltre le risorse personali, le conoscenze, le abilità e le competenze collegate agli apprendimenti disciplinari e trasversali.

Agire in modo autonomo e responsabile acquisendo / incrementando l'attitudine alla **progettualità**, quale metodologia irrinunciabile di analisi, pianificazione, attuazione e verifica di soluzioni di problemi, è importante ai fini non solo dell'organizzazione dello studio ma anche del rafforzamento della consapevolezza della continuità tra formazione, lavoro e vita sociale.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE, STRUMENTI:

conoscenze	abilità	competenze	strumenti
<p>Le conoscenze da acquisire sono relative ai contenuti dei moduli proposti agli allievi nel primo biennio, ovvero l'insieme di dati e informazioni (procedure, regole, metodi, principi, teorie) acquisiti dagli studenti.</p> <p>In modo specifico esse si riferiscono ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici;- conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'acquisizione di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la progressiva valutazione dei prodotti artistico-visuali;- conoscere il contesto storico-culturale di riferimento dei fenomeni artistici al fine di comprendere progressivamente le coordinate della fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento;- conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper articolare il discorso (orale e scritto) con abilità espositiva e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;- saper leggere le opere d'arte utilizzando metodo, terminologia e sintassi descrittiva appropriati;- saper inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale di riferimento, individuandone i tratti distintivi;- saper operare confronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili.	<ul style="list-style-type: none">- Argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti;- rielaborare in modo personale quanto appreso;- incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali;- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	<ul style="list-style-type: none">-Libri di testo-E-book- Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente- Lavagna luminosa-Proiettore- Help in linea- Appunti delle lezioni- Fotocopie- Ricerche su Internet- Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma.

innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici.			
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI:

- rispettare le regole scolastiche ed essere puntuali nelle consegne;
- esporre le corrette, anche se limitate, conoscenze acquisite con linguaggio semplice ma sufficientemente chiaro, dimostrando una padronanza altrettanto sufficiente nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- operare i collegamenti fondamentali tra il contesto storico-culturale e i relativi fenomeni artistici cogliendo alcuni dei concetti essenziali anche senza approfondirne le connessioni;
- individuare gli elementi fondamentali delle proposte tecniche e delle soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
 Prof.ssa Chiara Castagna
 Prof.ssa Cristina Castagna
 Prof.ssa Barbara D'Aumiller
 Prof.ssa Alessia Farinazzo
 Prof.ssa Valentina Motta
 Prof.ssa Cecilia Nicoletti
 Prof. Matteo Orlando
 Prof.ssa Lorella Pasetto
 Prof.ssa Renata Semizzi
 Prof.ssa Consuelo Tosi
 Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

**Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Architettura e Ambiente
2025**

Classe III a.s. 2024–

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il "**sapere**", e prevedere il "**saper fare**" da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d'arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo : Obiettivo minimo : Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARCHITETTURA E AMBIENTE

- ! L'architettura del '400: la ricerca di spazi nuovi;
- ! L'architettura del '500: tra classicismo e licenza;
- ! L'architettura del '600: il concetto di spettacolarità e teatralità dello spazio;
- ! L'architettura del secolo dei lumi:
 - il Rococò e le grandi ville aristocratiche;

- il Neoclassicismo fra utopia e revival;
- ! L'architettura dell'800: l'età romantica e l'affermazione del Neomedievalismo;
- ! Declinazioni dell'architettura Art Nouveau in Europa:
- ! L'architettura del '900:
 - Razionalismo europeo e architettura organica;
 - l'architettura del Decostruttivismo;
 - l'architettura sostenibile.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove</p>

		saranno forniti in allegato alle stesse.
--	--	--

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Architettura e Ambiente Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare del dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- rafforzare la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare ulteriormente strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità, sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo : Obiettivo minimo : Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARCHITETTURA E AMBIENTE

- ! L’architettura del ‘400: la ricerca di spazi nuovi;
- ! L’architettura del ‘500: tra classicismo e licenza;
- ! L’architettura del ‘600: il concetto di spettacolarità e teatralità dello spazio;
- ! L’architettura del secolo dei lumi:
 - il Rococò e le grandi ville aristocratiche;
 - il Neoclassicismo fra utopia e revival;
- ! L’architettura dell’800: l’età romantica e l’affermazione del Neomedievalismo;
- ! Declinazioni dell’architettura Art Nouveau in Europa;
- ! L’architettura del ‘900:
 - Razionalismo europeo e architettura organica;
 - l’architettura del Decostruttivismo;
 - l’architettura sostenibile.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 11 Settembre 2023

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Architettura e Ambiente **Classe V** **a.s. 2024– 2025**

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d’arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare del dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- rafforzare la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare ulteriormente strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità, sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo : Obiettivo minimo : Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARCHITETTURA E AMBIENTE

- ! L'architettura del '400: la ricerca di spazi nuovi;
- ! L'architettura del '500: tra classicismo e licenza;
- ! L'architettura del '600: il concetto di spettacolarità e teatralità dello spazio;
- ! L'architettura del secolo dei lumi:
 - il Rococò e le grandi ville aristocratiche;
 - il Neoclassicismo fra utopia e revival;
- ! L'architettura dell'800: l'età romantica e l'affermazione del Neomedievalismo;
- ! Declinazioni dell'architettura Art Nouveau in Europa;
- ! L'architettura del '900:
 - Razionalismo europeo e architettura organica;
 - l'architettura del Decostruttivismo;
 - l'architettura sostenibile.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione</p>

		<p>alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>
--	--	---

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
 Prof.ssa Chiara Castagna
 Prof.ssa Cristina Castagna
 Prof.ssa Barbara D'Aumiller
 Prof.ssa Alessia Farinazzo
 Prof.ssa Valentina Motta
 Prof.ssa Cecilia Nicoletti
 Prof. Matteo Orlando
 Prof.ssa Lorella Pasetto
 Prof.ssa Renata Semizzi
 Prof.ssa Consuelo Tosi
 Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

**Materia : Storia dell'Arte – Arti Figurative
2025**

Classe III a.s. 2024–

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il "**sapere**", e prevedere il "**saper fare**" da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d'arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARTI FIGURATIVE

- Le tecniche pittoriche e scultoree;
- La pittura barocca europea;
- Le tecniche di restauro pittorico;
- L'arte tribale e il Novecento;
- Le Accademie e la libertà stilistica degli artisti.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativa</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativa</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativa</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle

verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo rtistico statale di verona
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Arti Figurative

Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d'arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1

IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	
Il Quadrimestre	
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D'ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L'Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARTI FIGURATIVE

- Le tecniche pittoriche e scultoree;
- La pittura barocca europea;
- Le tecniche di restauro pittorico;
- L'arte tribale e il Novecento;
- Le Accademie e la libertà stilistica degli artisti.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Arti Figurative

Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi,

specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – ARTI FIGURATIVE

- Le tecniche pittoriche e scultoree;
- La pittura barocca europea;
- Le tecniche di restauro pittorico;
- L'arte tribale e il Novecento;
- Le Accademie e la libertà stilistica degli artisti.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate</p>

		attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.
--	--	--

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 11 Settembre 2023

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Audiovisivo e Multimediale Classe III a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una

formazione culturale e “civile” degli allievi, all’arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

- La ricostruzione della cultura artistica di un'epoca attraverso il cinema;
- Analisi di un artista attraverso l'interpretazione data dai registi e sceneggiatori;
- L'influenza della cultura del Novecento e delle Avanguardie sul cinema;
- Cinema, arte e psicanalisi.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle

verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Audiovisivo e Multimediale Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

- La ricostruzione della cultura artistica di un’epoca attraverso il cinema;
- Analisi di un artista attraverso l’interpretazione data dai registi e sceneggiatori;
- L’influenza della cultura del Novecento e delle Avanguardie sul cinema;
- Cinema, arte e psicanalisi.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l’insegnamento dell’Educazione Civica: *La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativ, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Audiovisivo e Multimediale Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi,

specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

- La ricostruzione della cultura artistica di un'epoca attraverso il cinema;
- Analisi di un artista attraverso l'interpretazione data dai registi e sceneggiatori;
- L'influenza della cultura del Novecento e delle Avanguardie sul cinema;
- Cinema, arte e psicanalisi.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione</p>

		delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.
--	--	--

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design Industriale

Classe III a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curricolari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curricolari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una

formazione culturale e “civile” degli allievi, all’arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN INDUSTRIALE

- Il progetto del giardino nei secoli;
- Il "progetto" come riflesso del cambiamento tecnologico: fortificazioni, ponti, cantieri architettonici e pittorici, etc.;
- L'invenzione materiale e l'introduzione dell'oggetto fisico nell'opera d'arte.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle

verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design Industriale

Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN INDUSTRIALE

- Il progetto del giardino nei secoli;
- Il "progetto" come riflesso del cambiamento tecnologico: fortificazioni, ponti, cantieri architettonici e pittorici, etc.;
- L’invenzione materiale e l’introduzione dell’oggetto fisico nell’opera d’arte.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l’insegnamento dell’Educazione Civica: La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativ, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design Industriale

Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curricolari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN INDUSTRIALE

- Il progetto del giardino nei secoli;
- Il "progetto" come riflesso del cambiamento tecnologico: fortificazioni, ponti, cantieri architettonici e pittorici, etc.;
- L'invenzione materiale e l'introduzione dell'oggetto fisico nell'opera d'arte.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Grafica

Classe III a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d'arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – GRAFICA

- Le incisioni: storia, funzioni e protagonisti dal XV al XIX secolo;
- I procedimenti tecnici: xilografia, bulino, puntasecca, acquaforte; acquatinta, litografia;
- Il principio della riproducibilità;
- Nascita ed evoluzione dell'affiche tra XIX e XX secolo.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione dialogata- Compiti a casa- Risoluzione di problemi- Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- E-book- Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente- Lavagna luminosa- Proiettore- Help in linea- Appunti delle lezioni- Fotocopie- Ricerche su Internet- Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazione orale- Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test)- Domande in classe- Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Grafica

Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **“sapere”**, e prevedere il **“saper fare”** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – GRAFICA

- Le incisioni: storia, funzioni e protagonisti dal XV al XIX secolo;
- I procedimenti tecnici: xilografia, bulino, puntasecca, acquaforte; acquatinta, litografia;
- Il principio della riproducibilità;
- Nascita ed evoluzione dell’affiche tra XIX e XX secolo.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l’insegnamento dell’Educazione Civica: *La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Grafica

Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei requisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi,

specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – GRAFICA

- Le incisioni: storia, funzioni e protagonisti dal XV al XIX secolo;
- I procedimenti tecnici: xilografia, bulino, puntasecca, acquaforte; acquatinta, litografia;
- Il principio della riproducibilità;
- Nascita ed evoluzione dell'affiche tra XIX e XX secolo.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione dialogata- Compiti a casa- Risoluzione di problemi- Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- E-book- Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente- Lavagna luminosa- Proiettore- Help in linea- Appunti delle lezioni- Fotocopie- Ricerche su Internet- Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazione orale- Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test)- Domande in classe- Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design della Moda

Classe III a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN DELLA MODA

- Aspetti della moda attraverso la lettura di importanti opere del Rinascimento italiano e fiammingo; Neoclassicismo e Romanticismo.
- Armonia e Bellezza.
- Contaminazioni tra arte e moda; stilisti e sfilate.
- Impressionismo, moda e modernità.
- Avanguardie artistiche e moda.
- Orientalismi. Influenze della cultura orientale nell'arte e nella moda.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curriculari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design della Moda

Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN DELLA MODA

- Aspetti della moda attraverso la lettura di importanti opere del Rinascimento italiano e fiammingo; Neoclassicismo e Romanticismo.
- Armonia e Bellezza.
- Contaminazioni tra arte e moda; stilisti e sfilate.
- Impressionismo, moda e modernità.
- Avanguardie artistiche e moda.
- Orientalismi. Influenze della cultura orientale nell’arte e nella moda.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommativ.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Design della Moda

Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei requisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – DESIGN DELLA MODA

- Aspetti della moda attraverso la lettura di importanti opere del Rinascimento italiano e fiammingo; Neoclassicismo e Romanticismo.
- Armonia e Bellezza.
- Contaminazioni tra arte e moda; stilisti e sfilate.
- Impressionismo, moda e modernità.
- Avanguardie artistiche e moda.
- Orientalismi. Influenze della cultura orientale nell'arte e nella moda.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Lezione dialogata- Compiti a casa- Risoluzione di problemi- Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- E-book- Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente- Lavagna luminosa- Proiettore- Help in linea- Appunti delle lezioni- Fotocopie- Ricerche su Internet- Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazione orale- Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test)- Domande in classe- Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate</p>

		attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.
--	--	--

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Scenografia.

Classe III a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi farà riferimento al **contratto formativo (Patto formativo di corresponsabilità)** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una

formazione culturale e “civile” degli allievi, all’arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative. In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Terza si affronterà lo studio della produzione artistica del Quattrocento e del Cinquecento con particolare riferimento alla Scuola Fiorentina e Veneta.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

IL RINASCIMENTO: UMANESIMO E PROSPETTIVA	I Quadrimestre
<i>Prospettiva – Filologia – Antiquaria</i>	
Il Quattrocento (Il primo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati. La prospettiva	Modulo n. 1
Masolino e Masaccio – Donatello – Brunelleschi – la Pittura Fiamminga – Leon Battista Alberti	Modulo n.2
IL POTERE DEL PRINCIPE E LA NASCITA DEL MECENATISMO MODERNO	II Quadrimestre
<i>Studiolo – Collezionismo – Giardino</i>	
Piero della Francesca – A. Mantegna – S. Botticelli	Modulo n. 3
Il Cinquecento (Il secondo Rinascimento) Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati Confronto fra la filosofia del progetto fiorentino e quella del colore veneziano Leonardo – Michelangelo – Raffaello La Scuola Veneta del Cinquecento	Modulo n.4
Il terzo Rinascimento: Manierismo Manierismo e sua complessità interpretativa Contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche e significati	Modulo n.5

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – SCENOGRAFIA

- Scenografia e rappresentazione dello spazio classico e medioevale;
- La scenografia dal 500 all'800: dagli apparati effimeri alla messinscena;
- La scena delle avanguardie storico artistiche del 900;
- La frammentazione del linguaggio scenografico e la scena digitale.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Le origini della tutela nella Roma del Rinascimento e nelle maggiori città dell'epoca.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommative</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommativ</u>e saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommativ</u>e saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Scenografia.

Classe IV a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono : la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattico/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe, numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quarta si affronterà lo studio della produzione artistica del Seicento – Settecento – Ottocento, fino ad arrivare ad introdurre il Post Impressionismo. Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il “**sapere**”, e prevedere il “**saper fare**” da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un’attività di approfondimento relativa alla tutela, alla conservazione, al restauro delle opere d’arte.

SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d’Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l’analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l’autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA’

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l’utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l’insegnamento della storia dell’arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell’opera d’arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell’uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell’opera d’arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

RIFORMA PROTESTANTE E CONTRORIFORMA CATTOLICA	
<i>Naturalismo – Spettacolarità – “Delectare ut movere” – Nascita dei generi e accademie</i>	I Quadrimestre
Il Seicento: caratteri generali; i Carracci e Caravaggio; il Barocco.	Modulo n.1
IL SECOLO DELLA RAGIONE	
<i>Illuminismo – Archeologia e Raccolte artistiche – Grand Tour</i>	
Il Settecento; Il Neoclassicismo	Modulo n.2
ROMANTICISMI E PRINCIPIO DI NAZIONE	
<i>Natura e sentimento – Pittresco – Sublime</i>	II Quadrimestre
Il Romanticismo: caratteri fondamentali in Italia, Francia, Germania, Inghilterra.	Modulo n.3
PER UNA NUOVA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ TRA PERCEZIONE, CRITICA SOCIALE, STATI D’ANIMO	
<i>Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo</i>	
Teorie del colore – Esposizioni - Fotografia - Orientalismo Il Realismo L’Impressionismo. Il Post impressionismo	Modulo n.4

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l’elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell’Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi, specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L’INDIRIZZO NEL TRIENNIO – SCENOGRAFIA

- Scenografia e rappresentazione dello spazio classico e medioevale;
- La scenografia dal 500 all’800: dagli apparati effimeri alla messinscena;
- La scena delle avanguardie storico artistiche del 900;
- La frammentazione del linguaggio scenografico e la scena digitale.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l’insegnamento dell’Educazione Civica: *La difesa del patrimonio tra musealizzazione e restauro: dai saccheggi Napoleonici a Viollet le Duc.*

AMBITO DI RIFERIMENTO: B - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne. <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate ai fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in allegato alle stesse.</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommative, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. **Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.**

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Materia : Storia dell'Arte – Indirizzo Scenografia.

Classe V a.s. 2024– 2025

Docenti del Dipartimento di materia:

Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri

SITUAZIONE DI PARTENZA

La prima proposta di ogni docente a ciascuna delle proprie classi sarà relativa al **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono: la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza, la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Per quanto riguarda l'attuazione della programmazione didattica/educativa, di seguito delineata, ogni docente terrà conto dei prerequisiti specifici della classe – numero degli allievi, livelli cognitivi di partenza, capacità medie a livello linguistico/comunicativo e terminologico, autonomia degli studenti nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche loro proposte durante le lezioni curriculari, interesse per la disciplina, implicazioni di carattere sociale e familiare ai fini dell'adeguamento e dell'espletamento di una corretta programmazione.

In ogni caso saranno adottate strategie idonee ai fini della ottimizzazione delle potenzialità individuali degli allievi pur nel contesto specifico del comportamento della classe durante le ore curriculari di lezione, del rispetto delle regole scolastiche da parte degli allievi e dell'eventuale presenza di studenti che necessitano di continui stimoli ai fini dell'applicazione e della puntualità nelle consegne.

LINEE GENERALI

Considerati i livelli di partenza, gli obiettivi da raggiungere, le implicazioni di carattere sociale e/o familiare e ogni altro elemento utile per l'impostazione di una corretta programmazione, le mete educative punteranno anzitutto ad una formazione culturale e "civile" degli allievi, all'arricchimento delle loro capacità espositivo/comunicative e linguistiche, al potenziamento ed approfondimento del bagaglio conoscitivo e culturale, ad un approccio critico alle arti figurative.

In base a quanto previsto dalla Riforma, nella classe Quinta si affronterà lo studio della produzione artistica dell'Ottocento e del Novecento, fino ad arrivare al secondo dopoguerra.

Lavorare alla programmazione **per competenze** significa programmare i contenuti, il **"sapere"**, e prevedere il **"saper fare"** da verificare al termine di quei contenuti, in modo che lo studente possa fruire in modo corretto del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del suo territorio e del nostro Paese. A tal fine può essere utile svolgere anche un'attività di approfondimento relativa alla tutela, la conservazione, il restauro delle opere d'arte.

- **SI PREVEDE UNA PROGRAMMAZIONE IMPOSTATA PER OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

COMPETENZE

In accordo con la programmazione didattico/educativa d'Istituto, la programmazione disciplinare di dipartimento, effettuata ai fini del coordinamento, ha i seguenti obiettivi formativi posti al termine del percorso didattico/educativo:

- ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo;
- acquisire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;
- rafforzare strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali;
- comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti;
- rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta del rispetto delle regole e dei tempi della consegna;
- rafforzare il desiderio e il piacere della conoscenza;
- incrementare l'autonomia nella pianificazione e gestione dello studio individuale;
- consolidare di un efficace metodo di studio;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Obiettivo minimo: Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.

ABILITA'

- potenziare il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;
- migliorare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) oltre che di argomentazione con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;
- potenziare le capacità di raffronti diacronici e sincronici tra iconografie comparabili;
- rafforzare la consapevolezza delle relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituare gli allievi a leggere e considerare la complessità del reale. In tale direzione, l'insegnamento della storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come, nell'opera d'arte, confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

Obiettivo minimo: Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

CONOSCENZE

- acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze relative ai contenuti dei moduli loro proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

Obiettivo minimo: Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.

GLI OBIETTIVI MINIMI di apprendimento suindicati, individuati nei rispettivi ambiti delle competenze, abilità e conoscenze, sono da riferirsi anche agli alunni certificati l. 104 con PEI a obiettivi curriculari e agli alunni DSA/BES con PDP designato dai Consigli di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI, NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE	I Quadrimestre
<i>Primitivismo – Inconscio e mondo onirico– Anti naturalismo - Manifesti</i>	
Espressionismo Cubismo	Modulo n.1
LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO	
Astrattismo	Modulo 2
IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO E RIFIUTO: FUTURISMO E DADAISMO	II Quadrimestre
Futurismo e Dadaismo	Modulo 3
IL SURREALISMO	Modulo 4
L'automatismo psichico puro	
IL RITORNO ALL'ORDINE E "VALORI PLASTICI" NELLA PITTURA E NELL'ARCHITETTURA	
Metafisica e Novecento	Modulo 5
LA RICERCA DI NUOVI VALORI DELLO SPIRITO E IL PACIFISMO	
Action Painting Color Field Informale	Modulo 6
L'ARTE AFFRONTA LE SFIDE DEL CONSUMISMO	
New dada , Nouveau Realisme, Pop Art, arte povera	Modulo 7
UNO SGUARDO ALLA CONTEMPORANEITÀ	Modulo 8

Di ogni autore o periodo storico verranno analizzate le opere più significative e funzionali al percorso didattico creato e alle specificità dei singoli indirizzi; per l'elenco completo dei contenuti analizzati si rimanda al programma finale di ogni docente.

I docenti di Storia dell'Arte affronteranno, in orario curricolare e/o extracurricolare, la produzione artistica in **MODULI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO, PERCORSI DI APPROFONDIMENTO e/o PERCORSI INTERDISCIPLINARI** previo accordo con i docenti di ciascun Consiglio di Classe, anche per quanto concerne la disciplina di Educazione civica, così come si evince dalla Programmazione delle classi e individuale, costruendo interventi opportuni secondo gli obiettivi formativi,

specifici, di ciascun Gruppo Classe.

PROPOSTE DI TEMI SPECIFICI PER L'INDIRIZZO NEL TRIENNIO – SCENOGRAFIA

- Scenografia e rappresentazione dell spazio classico e medioevale;
- La scenografia dal 500 all'800: dagli apparati effimeri alla messinscena;
- La scena delle avanguardie storico artistiche del 900;
- La frammentazione del linguaggio scenografico e la scena digitale.

PROGETTI, PROPOSTE, COLLABORAZIONI

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Il Dipartimento si riserva, altresì, di valutare ulteriori progetti, proposte e collaborazioni con i singoli Consigli di Classe, esplicitandoli nelle Programmazioni di Classe e individuale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia di lavoro	Strumenti e mezzi	Tipologia della verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Compiti a casa - Risoluzione di problemi - Ricerche <p>L'attività didattica sarà strutturata sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.</p> <p>Sarà sempre sottolineato il rapporto tra prodotto artistico e relativo contesto storico-culturale nell'evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra il fenomeno artistico e le problematico storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento.</p> <p>Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.</p> <p>Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuali dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - E-book - Libri reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente - Lavagna luminosa - Proiettore - Help in linea - Appunti delle lezioni - Fotocopie - Ricerche su Internet - Uscite didattiche e visite guidate a Musei, Gallerie e Mostre che si riterranno opportune in relazione allo svolgimento del programma 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale - Esercitazioni scritte (domande aperte, scelta multipla, vero/falso, test) - Domande in classe - Controllo dello svolgimento delle consegne <p>Si prevedono verifiche formative e sommative.</p> <p>Le <u>verifiche formative</u> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi, ma anche l'idoneità delle scelte didattiche effettuate. In caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo. Le <u>verifiche formative</u> saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni orali e/o esercizi e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne.</p> <p>Le <u>verifiche sommative</u> saranno utilizzate si fini delle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre, in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione. Le <u>verifiche sommative</u> saranno attuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione delle singole prove saranno forniti in</p>

NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PER QUADRIMESTRE

Si prevede un numero congruo di verifiche orali e/o scritte per ogni quadrimestre (almeno due).

LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE (modalità e criteri)

Criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, competenze e abilità dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio.

Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento manifestate dagli allievi saranno recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione. Nei casi in cui tale modalità non risulti risolutiva, gli studenti saranno avviati ai corsi di recupero in forma di sportello didattico o di eventuali corsi strutturati organizzati dalla scuola.

Verona, 13 Settembre 2024

I Docenti

Coordinatrice di Dipartimento Prof.ssa Irene Danelli
Prof.ssa Chiara Castagna
Prof.ssa Cristina Castagna
Prof.ssa Barbara D'Aumiller
Prof.ssa Alessia Farinazzo
Prof.ssa Valentina Motta
Prof.ssa Cecilia Nicoletti
Prof. Matteo Orlando
Prof.ssa Lorella Pasetto
Prof.ssa Renata Semizzi
Prof.ssa Consuelo Tosi
Prof.ssa Nicoletta Zampieri



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione didattico-educativa

Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello - Il periodo serale a.s. 2024– 2025

DOCENTE: Consuelo Tosi

MATERIA: Storia dell'Arte

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DI TALE SITUAZIONE

Allo stato attuale non è stato possibile fare valutazioni sulla classe, in quanto incontrata per la prima volta.

LINEE GENERALI

La presente programmazione privilegia un processo di apprendimento organizzato in modo da perseguire *saperi in forma attiva* mirando all'effettiva padronanza, da parte degli studenti, di svolgere compiti e risolvere problemi mobilitando, oltre le risorse personali, le conoscenze, le abilità e le competenze collegate agli apprendimenti disciplinari e trasversali.

Il fulcro attorno a cui essa si sviluppa è il rafforzamento negli studenti dell'attitudine alla **progettualità**, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi.

Nell'ottica di una *metodologia attiva*, che metta in moto le risorse dei destinatari in modo da rendere possibile l'acquisizione di una cultura personale, una cultura in cui autonomia e responsabilità siano irrinunciabili, il docente propone alla classe anzitutto un **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza e la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si articolerà attraverso lezioni frontali svolte secondo modalità di coinvolgimento degli studenti, sollecitandone la curiosità e gli interessi, valorizzandone le domande e suggerendo loro iniziative adeguate ad approfondire i diversi temi affrontati.

Gli interventi del docente saranno strutturati sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.

Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.

Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuati dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.

Il criterio metodologico di sviluppo delle UDA in cui è strutturato il programma prevede:

- preliminare individuazione delle coordinate storico-culturali e del relativo rapporto con il fenomeno artistico al fine di evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento;
- successiva definizione della funzione dell'arte, delle proposte tecniche e delle soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti sia rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione sia rispetto al modo di utilizzare i materiali specificamente

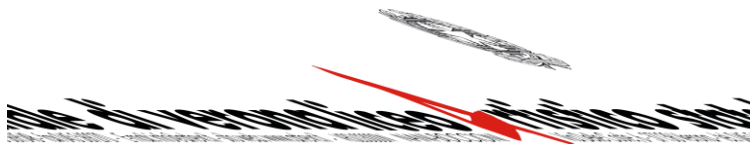
- artistici usati per creare l'opera d'arte;
- esame, infine, di alcune delle individualità artistiche emergenti e lettura di talune relative opere.

MEZZI/ STRUMENTI

Si sfrutteranno i testi in adozione e quelli reperibili in biblioteca o messi a disposizione dal docente più gli strumenti audiovisivi e multimediali a disposizione dell'Istituto.

TEMPI E METODI DI RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento saranno recuperate in itinere attraverso verifiche sulla base di consegne preventive agli studenti.



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello - Il Periodo serale

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N. 1: PRIMO RINASCIMENTO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 30	Ore a distanza FAD: 7	Totale ore: 37 dal 18.09.2024 al 20..11.2024
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale e consolidare un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico- visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>Abilità specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico- politica e culturale fiorentina del Quattrocento e le scelte operate in campo artistico/ relazione tra Umanesimo e arte; - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto del Primo Rinascimento rispetto al Tardo-gotico; - operare confronti diacronici individuando il rapporto tra l'arte di Giotto e quella di Masaccio; - individuare il rapporto tra cultura figurativa classica e arte rinascimentale; - individuare le evoluzioni stilistiche dell'arte di Botticelli in relazione al Neoplatonismo; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico- visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive 		

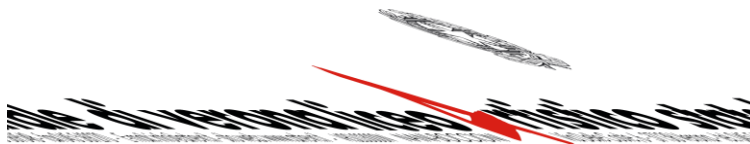
	<p>innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>Conoscenze specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere i modi e la funzione dell'arte rinascimentale in relazione all'Umanesimo; - conoscere la prospettiva lineare geometrica e la rappresentazione empirica dello spazio fiammingo. - conoscere i committenti e i temi dell'arte; - conoscere la nuova figura di artista e le differenze rispetto all'artigiano; - conoscere le influenze del Neoplatonismo sull'arte della seconda metà del Quattrocento; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali del Gotico e del Tardo-gotico; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	<p>1° modulo: PRIMO RINASCIMENTO/ caratteri generali e fattori: coordinate storico-culturali e l'ambiente fiorentino nel Quattrocento; l'origine del termine; gli influssi dell'Umanesimo e la rivoluzione in campo figurativo; la polemica contro il Tardo-gotico; filologia; "renovatio" dell'antico; studio della natura; gli elementi di riconoscimento stilistico-tipologici; i temi, la funzione e i committenti dell'arte; la nascita della figura di artista; la prospettiva lineare geometrica e la rappresentazione empirica dello spazio fiammingo. F. BRUNELLESCHI, DONATELLO, MASACCIO. L'ALTERNATIVA FIAMMINGA ALL'UMANESIMO TOSCANO.</p> <p>2° modulo: PRIMO RINASCIMENTO: L. B. ALBERTI, A. MANTEGNA, G. BELLINI, S. BOTTICELLI.</p>
VERIFICA	<p>Si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>Ai fini delle valutazioni quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p> <p>La valutazione consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p>

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera essenziale gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

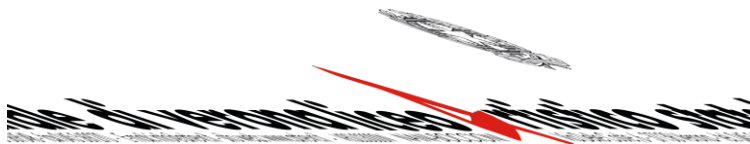
LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello - II Periodo serale

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N.2: RINASCIMENTO MATURO - MANIERISMO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 24	Ore a distanza FAD: 5	Totale ore: 29 dal 27.11.2024 al 29.01.2025
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale e consolidare un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico- visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>Abilità specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.2:</p> <p>1° MODULO – Rinascimento Maturo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico-politica e culturale romana del Cinquecento e le scelte operate in campo artistico; - individuare le innovazioni formali e stilistiche del Rinascimento Maturo rispetto al Primo Rinascimento; - individuare il rapporto tra cultura figurativa classica e arte rinascimentale; - operare confronti tra la "Maniera secca" quattrocentesca e la "Maniera moderna"; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. <p>2° MODULO - Manierismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico-politica e culturale del Cinquecento e la crisi in campo artistico; - individuare le innovazioni formali e stilistiche manieriste rispetto all'arte del Rinascimento Maturo; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		

<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico- visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>Conoscenze specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.2:</p> <p>1° MODULO – Rinascimento Maturo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento con particolare attenzione alla situazione romana di fine Quattrocento e inizi Cinquecento; - conoscere gli elementi di riconoscimento stilistico- tipologici, i temi, la funzione e i committenti dell'arte; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate. <p>2° MODULO - Manierismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere gli aspetti relativi al soggettivismo, all'anticlassicità, al virtuosismo intellettuale e formale dell'arte e gli elementi di riconoscimento stilistico-tipologici; - conoscere il rapporto con il Rinascimento maturo; - conoscere la valenza negativa vasariana e la successiva rivalutazione dell'arte; - conoscere i temi, la funzione e i committenti dell'arte; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate.
<p>PREREQUISITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali del Primo Rinascimento; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
<p>ATTIVITA' DIDATTICA</p>	<p>1° modulo: RINASCIMENTO MATURO: coordinate storico-culturali; la classicità del Cinquecento e le modulazioni di un linguaggio universale; la "Maniera moderna" e gli elementi di riconoscimento stilistico-tipologici; i temi, la funzione e i committenti dell'arte. LEONARDO. MICHELANGELO. RAFFAELLO . TIZIANO.</p> <p>2° modulo: MANIERISMO: coordinate storico-culturali; soggettivismo, anticlassicità, virtuosismo intellettuale e formale; elementi di riconoscimento stilistico-tipologici; il rapporto con il Rinascimento maturo; la valenza negativa vasariana e la successiva rivalutazione del Manierismo; i temi, la funzione e i committenti dell'arte. I. PONTORMO, P. VERONESE, A. PALLADIO, G. ROMANO.</p>
<p>VERIFICA</p>	<p>Si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>Ai fini delle valutazioni quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p> <p>La valutazione consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p>



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello - II Periodo serale

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N.3: BAROCCO - NEOCLASSICISMO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 30	Ore a distanza FAD: 13	Totale ore: 43 dal 05.02.2025 al 09.04.2025
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale e consolidare un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico- visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>Abilità specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.3:</p> <p>1° MODULO-Barocco</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico- culturale romana di fine Cinquecento/inizi Seicento e le scelte operate in campo artistico; - operare confronti sincronici e diacronici individuando analogie e differenze tra l'idealismo di A. Carracci e il realismo di Caravaggio: - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto dell'arte barocca rispetto al Rinascimento; - operare confronti sincronici individuando analogie e differenze tra l'architettura di Bernini e quella di Borromini e le relazioni con la poetica barocca; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. <p>2°MODULO - Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico- politica e culturale del Settecento e le scelte operate in campo artistico/ relazione tra Illuminismo ed arte; - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto del Neoclassicismo rispetto al Barocco; - operare confronti sincronici individuando analogie e differenze l'arte di Canova e quella di David; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		

<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico- visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>Conoscenze specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.3:</p> <p>1° MODULO-Barocco</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere l'idealismo di A. Carracci e il realismo di Caravaggio; - conoscere i caratteri stilistici dell'arte della generazione di artisti degli anni trenta del Seicento in relazione alla poetica barocca; - conoscere l'architettura di Bernini e di Borromini in relazione alla poetica barocca; - conoscere la pittura di Pietro da Cortona in relazione alla poetica barocca. <p>2°MODULO - Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere modi e funzione dell'arte neoclassica in relazione all' Illuminismo; - conoscere i caratteri stilistici dell'arte in relazione alla poetica neoclassica; - conoscere la pittura di David e la concezione dell'antico come ideale etico; - conoscere la scultura di Canova e la concezione dell'antico come ideale estetico.
<p>PREREQUISITI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali del Rinascimento; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
<p>ATTIVITA' DIDATTICA</p>	<p>1° modulo: L'OPPOSIZIONE AL MANIERISMO E IL RINNOVAMENTO DELL'ARTE: l'idealismo di A. Carracci e il realismo di Caravaggio. L BAROCCO: coordinate storico-culturali; la questione etimologica, la valenza neoclassica e le successive rivalutazioni; la civiltà dell'immagine e la poetica barocca; gli elementi di riconoscimento stilistico- tipologici; i temi, la funzione e i committenti dell'arte. G. L. BERNINI, F. BORROMINI, PIETRO DA CORTONA.</p> <p>2° modulo: NEOCLASSICISMO: coordinate storico-culturali; la polemica antibarocca e antirocò; l'interpretazione romantica e la successiva rivalutazione; il rapporto con l'antico quale tema centrale della poetica neoclassica; i caratteri stilistici, i temi, i committenti e la funzione dell'arte; il ruolo dell'Italia nella cultura figurativa europea. A.R. MENGES, J.L. DAVID, A. CANOVA.</p>
<p>VERIFICA</p>	<p>Si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>Ai fini delle valutazioni quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p> <p>La valutazione consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui</p>

	sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.
--	--

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera essenziale gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. É in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. É in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

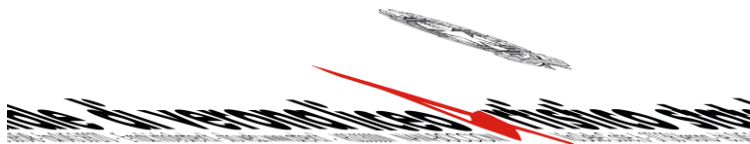
Eventuali moduli di Educazione Civica specifici della disciplina e proposti/approvati in Consiglio di Classe (a integrazione di quelli già individuati dal Collegio per le singole annualità):

Moduli ancora da definire.

MODULO	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Totale ore		

Tale argomento è fra gli opzionali, così come deliberato al Collegio Docenti (28.09.20).

TOTALE ORE	AMBITI DI PERTINENZA
...	Ambito A – COSTITUZIONE
X	Ambito B – SVILUPPO SOSTENIBILE
...	Ambito C – CITTADINANZA DIGITALE
...	In compresenza con Discipline giuridiche



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello - II Periodo serale

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N.4: ROMANTICISMO - REALISMO – IMPRESSIONISMO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 30	Ore a distanza FAD: 10	Totale ore: 40 dal 16.04.2025 al 25.06.2025
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale e consolidare un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico- visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento delle diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>Abilità specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.4:</p> <p>1° MODULO-Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico- culturale del primo Ottocento e le scelte operate in campo artistico; - definire la relazione tra il soggettivismo romantico e la nuova figura di artista; - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto dell'arte romantica rispetto al Neoclassicismo; - operare confronti sincronici individuando analogie e differenze tra la pittura di paesaggio improntata alla categoria romantica di Pittoreresco e quella caratterizzata dal Sublime; - operare collegamenti tra la pittura di storia di Delacroix e la situazione politica francese del primo Ottocento; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. <p>2° MODULO - Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico- culturale e sociale della metà dell'Ottocento e le scelte operate in campo artistico. - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto del Realismo rispetto alle convenzioni 		

	<p>accademiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare confronti sincronici e diacronici individuando analogie e differenze tra i diversi artisti realisti e rispetto ai precedenti del Realismo in pittura; - operare collegamenti tra la funzione dell'arte e il contesto storico-sociale; - saper individuare nella poetica di Courbet i presupposti dell'arte del pittore; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. <p>3° MODULO - Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra le innovazioni stilistiche e tematiche dell'Impressionismo e il contesto storico-culturale relativo; - operare confronti sincronici e diacronici individuando analogie e differenze tra i diversi artisti e rispetto alle convenzioni accademiche; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico-visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>Conoscenze specifiche in relazione ai moduli programmati dell'UDA n.4:</p> <p>1° MODULO-Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico-culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere le conseguenze del soggettivismo romantico in arte; - conoscere i caratteri stilistici in relazione alla poetica romantica; - conoscere la pittura di paesaggio e la relazione con le categorie romantiche di Pittoresco e Sublime; - conoscere la pittura di storia di Delacroix; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate. <p>2° MODULO - Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico-culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere i caratteri stilistici e funzione dell'arte in relazione al contesto storico-sociale; - conoscere la pittura di Courbet in relazione alla poetica dell'artista; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate. <p>3° MODULO - Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i precedenti dell'Impressionismo rintracciati nelle innovazioni tematiche e tecniche della pittura di Manet; - conoscere le innovazioni stilistiche e la pratica pittorica impressionista; - conoscere l'evoluzione stilistica della pittura di Monet e di Renoir; - conoscere la specificità dei mezzi espressivi di Degas rispetto agli altri impressionisti; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali del Neoclassicismo e i concetti di mimesi e di accademismo; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	<p>1° modulo: ROMANTICISMO: coordinate storico-culturali; etimologia del termine; il rapporto con le teorie estetiche illuministe e l'affermazione storica in contrapposizione al Neoclassicismo; le conseguenze del soggettivismo in arte; i committenti, la funzione, i temi e i caratteri dell'arte; Pittoresco e Sublime. LA PITTURA DI PAESAGGIO: J.M.W. TURNER, J. CONSTABLE. LA PITTURA DI STORIA: E. DELACROIX.</p> <p>2° modulo: REALISMO: coordinate storico-culturali; i precedenti in pittura; le innovazioni tematiche, stilistiche e relative alla funzione dell'arte. G. COURBET.</p> <p>3° modulo: IMPRESSIONISMO: coordinate storico-culturali; l'opposizione all'arte accademica ufficiale; il rinnovamento tecnico e la pratica pittorica; il rinnovamento tematico; la svalutazione del soggetto e la pittura in serie; le sperimentazioni cromatiche e luministiche. Impressionismo: E. MANET. C. MONET, P. A. RENOIR, E. DEGAS.</p>

VERIFICA	<p>Si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, il docente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommativ</i>e concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>Ai fini delle valutazioni quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p> <p>La valutazione consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p>
-----------------	---

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi, si rimanda alla programmazione di dipartimento.

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera essenziale gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

Verona, 21.09. 2024

Docenti:
Prof.ssa Consuelo Tosi



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione didattico-educativa

Progettazione per unità di apprendimento-Percorso di istruzione di II Livello III periodo

a.s. 2024– 2025

LINEE GENERALI

La presente programmazione si articola nell'ottica della condivisione di base del progetto formativo di classe e privilegia un processo di apprendimento organizzato in modo da perseguire *saperi in forma attiva* mirando all'effettiva padronanza, da parte degli studenti, di svolgere compiti e risolvere problemi mobilitando, oltre le risorse personali, le conoscenze, le abilità e le competenze collegate agli apprendimenti disciplinari e trasversali.

Il fulcro attorno a cui essa si sviluppa è il rafforzamento negli studenti dell'attitudine alla **progettualità**, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi.

Nell'ottica di una *metodologia attiva*, che metta in moto le risorse dei destinatari in modo da renderne possibile l'acquisizione di una cultura personale, una cultura in cui autonomia e responsabilità siano irrinunciabili, la scrivente ha anzitutto proposto alla classe un **contratto formativo** per esplicitare l'insieme dei diritti/doveri che legano le componenti scolastiche; gli obiettivi di tale stipula sono la crescita della consapevolezza degli allievi, il soddisfare il principio di trasparenza e la possibilità di controllare, verificare, valutare progressivamente l'attività di insegnamento/apprendimento.

Attività in orario curricolare/extracurricolare

potranno essere effettuate visite guidate in Verona, attività funzionali all'acquisizione della conoscenza arte/territorio; potranno, inoltre, essere effettuate partecipazioni a convegni e visite a Musei e mostre temporanee e permanenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si articolerà attraverso lezioni frontali svolte secondo modalità di coinvolgimento degli studenti, sollecitandone la curiosità e gli interessi, valorizzandone le domande e suggerendo loro iniziative adeguate ad approfondire i diversi temi.

Gli interventi della scrivente saranno strutturati sulla lettura dell'opera d'arte e sui confronti sincronici e diacronici al fine di evidenziare persistenze e/o varianti formali, stilistiche e di contenuto.

Sarà inoltre continuamente chiarita la terminologia specifica.

Momenti successivi di lavoro potranno essere quelli di ricerca e approfondimento effettuati dagli allievi in relazione alle tematiche loro proposte.

Il criterio metodologico di sviluppo delle UDA in cui è strutturato il programma prevede:

- preliminare individuazione delle coordinate storico-culturali e del relativo rapporto con il fenomeno artistico al fine di evidenziare gli elementi di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento;
- successiva definizione della funzione dell'arte, delle proposte tecniche e delle soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi sottolineandone le progressive innovazioni e

- i cambiamenti sia rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione sia rispetto al modo di utilizzare i materiali specificamente artistici usati per creare l'opera d'arte;
- esame, infine, di alcune delle individualità artistiche emergenti e lettura di talune relative opere.

MEZZI/ STRUMENTI:

si sfrutteranno i testi in adozione e quelli reperibili in biblioteca o messi a disposizione dalla scrivente più gli strumenti audiovisivi e multimediali a disposizione dell'Istituto. Le lezioni verranno svolte con programma Power Point

TEMPI E METODI DI RECUPERO

Eventuali carenze di apprendimento saranno recuperate in itinere attraverso verifiche sulla base di consegne preventive agli studenti.



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello III Periodo

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N. 1: POSTIMPRESSIONISMO, ART NOUVEAU, SECESSIONI E MODERNISMO			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 18	dal 11.09 al 12.11.2024	Totale ore: 18
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche affrontate e nel consolidamento di un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ (usare tutti i verbi all'infinito)	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - consolidare capacità di analisi e di sintesi; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - incrementare l'abilità di cogliere all'interno delle espressioni artistiche l'intreccio fra dimensione umanistica, scientifica e progettuale rafforzando la capacità di svolgere riflessioni di tipo interdisciplinare; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>In relazione specifica a Postimpressionismo, Secessione e Modernismo si programmano le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico-culturale europea della seconda metà dell'Ottocento e le scelte operate in campo artistico; - individuare nell'ultimo ventennio dell'Ottocento i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea; - operare confronti diacronici individuando il rapporto tra l'Impressionismo e il Postimpressionismo; - individuare le innovazioni formali, stilistiche e di contenuto delle ricerche artistiche postimpressioniste di superamento dell'Impressionismo; - saper cogliere le diverse cifre stilistiche nella pittura di Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; - saper cogliere le influenze dell'arte di Munch sulla Secessione di Berlino; - saper cogliere le relazioni tra Neogotico, Art Nouveau, Barocco e l'architettura di A. Gaudi; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico-visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di 		

	<p>inserimento.</p> <p>In relazione specifica a Postimpressionismo, Art Nouveau, Secessioni e Modernismo si programmano le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento e le diversificate correnti artistiche che in essa si affermano; - conoscere i caratteri fondamentali del Postimpressionismo evidenziando il denominatore comune minimo da cui partono le diverse ricerche degli artisti che svolgeranno la loro produzione più originale e matura in forme contrapposte all'arte di Monet; - conoscere la produzione artistica e i differenti linguaggi degli artisti postimpressionisti affrontati; - conoscere la produzione artistica e il linguaggio Munch; - conoscere la produzione artistica e il linguaggio di Klimt - conoscere la produzione artistica e i caratteri dell'architettura di A. Gaudi; - conoscere i committenti e i temi dell'arte.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali della cultura figurativa accademica ufficiale; - conoscere i caratteri fondamentali dell'Impressionismo; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	<p>Postimpressionismo: oltre il naturalismo, lo spostamento di interesse dall'ottico al concettuale; G. Seurat, P. Cézanne, P. Gauguin, V. Van Gogh.</p> <p>Caratteri dell'Art Nouveau, G. Klimt e la Secessione di Vienna, E. Munch e la Secessione di Berlino; il Modernismo e A. Gaudi.</p>
VERIFICA	<p>La verifica riguarda la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze e abilità e viene svolta tramite strumenti consolidati come l'interrogazione, il test o il compito scritto. In tale direzione si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, la scrivente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre e saranno attuate attraverso interrogazioni e prove di elaborato scritto. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>La valutazione, invece, consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p> <p>Ai fini della valutazione quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p>

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera elementare gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello III Periodo

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N. 2: AVANGUARDIE STORICHE - Fauves, Die Brücke, Cubismo, Futurismo.			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 12	dal 13.11.2022 al 07.01.2025	Totale ore: 12
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche affrontate e nel consolidamento di un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ (usare tutti i verbi all'infinito)	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - consolidare capacità di analisi e di sintesi; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - incrementare l'abilità di cogliere all'interno delle espressioni artistiche l'intreccio fra dimensione umanistica, scientifica e progettuale rafforzando la capacità di svolgere riflessioni di tipo interdisciplinare; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>In relazione specifica alle Avanguardie storiche si programmano le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper individuare i percorsi e i contributi che dalle correnti moderne del XIX sec. condurranno ai primi movimenti di Avanguardia del Novecento; - saper operare collegamenti tra la situazione storico-culturale europea dei primi del Novecento e le scelte operate in campo artistico; - saper individuare le proposte tecniche e le soluzioni formali che caratterizzano i linguaggi delle Avanguardie storiche in relazione ai cambiamenti profondi determinati sia nei codici tradizionali di rappresentazione sia nel modo di utilizzare i materiali specificamente artistici fino ad allora utilizzati per creare l'opera d'arte; - saper evidenziare le differenze tra l'arte che raffigura una realtà creata dall'artista e l'arte improntata al principio di mimesi; - saper individuare le differenti cifre stilistiche tra le diverse Avanguardie storiche: Fauves, Die Brücke, Cubismo, Futurismo; - saper individuare le differenze, e i relativi motivi, tra la pittura dei fauves e quella della Brücke; - saper individuare le differenze linguistiche tra i diversi artisti d'Avanguardia studiati; - saper comprendere l'influenza della scultura africana e di Cézanne nelle opere di Picasso; - Saper individuare le differenze tra Cubismo analitico e sintetico; - saper riconoscere il significato dell'introduzione di frammenti di realtà nei <i>papiers collés</i>; - riflettere sul giudizio dei futuristi sull'arte passatista; - comprendere l'incontro/scontro (affinità e opposizioni) tra Cubismo e Futurismo nelle opere di Boccioni; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico-visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di 		

	<p>quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>In relazione specifica alle Avanguardie storiche si programmano le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico - culturali dell'epoca di riferimento con attenzione alla crisi della società e della cultura europee (che si affacciano al nuovo secolo) e alle relative conseguenze nel Novecento; - conoscere i diversi linguaggi di Avanguardia storica, che rompono con le convenzioni accademiche: Fauves, Die Brücke, Cubismo, Futurismo; - conoscere i temi, l'impegno politico e critica sociale della Brücke; - conoscere i temi, le scelte ideologiche e la poetica del Futurismo; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate / E. Matisse, E. L. Kirchner, P. Picasso, U. Boccioni.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i modi e la funzione dell'arte accademica/ufficiale; - conoscere i caratteri fondamentali di Postimpressionismo e Secessione; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	AVANGUARDIE STORICHE: Fauves e E. Matisse; Die Brücke e E. L. Kirchner, Cubismo e P. Picasso, Futurismo e U. Boccioni.
VERIFICA	<p>La verifica riguarda la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze e abilità e viene svolta tramite strumenti consolidati come l'interrogazione, il test o il compito scritto. In tale direzione si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, la scrivente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommativ</i>e concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre e saranno attuate attraverso interrogazioni e prove di elaborato scritto. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>La valutazione, invece, consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p> <p>Ai fini della valutazione quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p>

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera elementare gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.



Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello III Periodo

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N. 3: ASTRATTISMO, DADAISMO, METAFISICA, SURREALISMO.			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 22	dal 08.01.2025 al 25.03.2025	Totale ore: 22
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarci a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche affrontate e nel consolidamento di un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ (usare tutti i verbi all'infinito)	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - consolidare capacità di analisi e di sintesi; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - incrementare l'abilità di cogliere all'interno delle espressioni artistiche l'intreccio fra dimensione umanistica, scientifica e progettuale rafforzando la capacità di svolgere riflessioni di tipo interdisciplinare; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>In relazione specifica ad Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo si programmano le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper operare collegamenti tra la situazione storico-culturale europea del Novecento e le scelte operate in campo artistico; - saper individuare le differenze tra le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi di Astrattismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo in relazione ai cambiamenti profondi determinati sia nei codici tradizionali di rappresentazione sia nel modo di utilizzare i materiali specificamente artistici; - saper evidenziare le differenze tra l'arte che raffigura una realtà creata dall'artista e l'arte improntata al principio di mimesi; - saper individuare nell'esperienza Dada il rifiuto radicale delle regole e della società borghese; - comprendere il ruolo della provocazione nelle opere di Duchamp; - riflettere sulla rilevanza del ready made; - saper individuare le differenze linguistiche tra i diversi artisti studiati: V. Kandinskij, M. Duchamp, G. De Chirico, S. Dalì e R. Magritte. - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico-visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. 		

	<p>In relazione specifica ad Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo si programmano le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere i diversi modi e funzione dell' Astrattismo, Dadaismo, Metafisica, Surrealismo; - conoscere Der Blaue Reiter, il valore spirituale dell'arte astratta e il superamento totale della mimesi, il rapporto tra musica e pittura; - conoscere l'opposizione del Dadaismo a tutta la cultura precedente e alle Avanguardie di inizio secolo, la legge del caso come guida delle diverse forme di espressione artistica e la negazione di ogni prefissato valore morale ed estetico; - conoscere il disinteresse della Metafisica per i modi delle Avanguardie, il concetto di autonomia rispetto al mondo della natura o della storia dell'arte metafisica che attinge a una dimensione "altra" e in favore di una bellezza che cerca nella figurazione e non nell'astrazione la propria ragione di essere; - conoscere i concetti di surrealità e automatismo psichico del Surrealismo, di arte e cultura come impegno sociale e politico; - conoscere i diversi linguaggi e poetiche degli artisti studiati e le relative opere: V. Kandinskij, M. Duchamp, G. De Chirico, S. Dali e R. Magritte. - conoscere i temi dell'arte.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere il concetto di mimesi; - conoscere i caratteri fondamentali delle Avanguardie storiche; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	<p>Astrattismo: il valore spirituale dell'arte e Der Blaue Reiter, superamento totale della mimesi e rapporto tra musica e pittura, l'arte come "necessità interiore" e V. Kandinskij .</p> <p>Dadaismo: opposizione a tutta la cultura precedente e alle Avanguardie di inizio secolo, la legge del caso come guida delle diverse forme di espressione artistica e negazione di ogni prefissato valore morale ed estetico, M. Duchamp.</p> <p>Metafisica: l'arte attinge a una dimensione "altra", oltre il mondo della natura o della storia rispetto a cui sancisce la propria autonomia; Giorgio De Chirico.</p> <p>Surrealismo: surrealità e automatismo psichico, arte e cultura come impegno sociale e politico; S. Dali e R. Magritte</p>
VERIFICA	<p>La verifica riguarda la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze e abilità e viene svolta tramite strumenti consolidati come l'interrogazione, il test o il compito scritto. In tale direzione si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, la scrivente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre e saranno attuate attraverso interrogazioni e prove di elaborato scritto. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>La valutazione, invece, consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p> <p>Ai fini della valutazione quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p>

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera elementare gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

Progettazione per unità di apprendimento - Percorso di istruzione di II Livello III Periodo

ASSE: STORICO-SOCIALE			
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE			
UDA N. 4: IL BAUHAUS E L'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA			
DURATA PREVISTA	Ore in presenza: 20	dal 26.03.2025 al 07.06.2025	Totale ore: 20
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ampliare le forme del pensiero attraverso la fruizione critica delle immagini, dei soggetti e del linguaggio figurativo; - consolidare la consapevolezza delle strette e reciproche relazioni intercorrenti tra le scienze umane per abituarsi a leggere e a considerare la complessità del reale. In tale direzione l'insegnamento della Storia dell'arte incrementa la capacità di ricordo con gli altri ambiti disciplinari abituando gli allievi a rilevare come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; - interagire con la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; - incrementare l'attitudine alla progettualità, quale metodologia irrinunciabile per l'analisi, la ricerca, la pianificazione, l'attuazione e la verifica di soluzioni di problemi; - rafforzare l'autonomia nella pianificazione e nella gestione dello studio individuale oltre che nell'approfondimento delle tematiche affrontate e nel consolidamento di un efficace metodo di studio; - rafforzare la consapevolezza di essere persone in grado di inserirsi nella dinamica sociale e culturale con una propria identità attraverso la scelta anche del rispetto delle regole e dei tempi delle consegne; - rafforzare lo spirito di collaborazione e di solidarietà attraverso il riconoscimento di una ricchezza effettiva nella pluralità e diversità degli apporti. 		
ABILITÀ (usare tutti i verbi all'infinito)	<p>Le abilità da conseguire sono descritte nei termini degli apprendimenti disciplinari sottesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare le abilità espositive e di articolazione del discorso (orale e scritto) al fine di argomentare le proprie tesi attraverso lo sviluppo di nessi logici corretti e con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina; - rafforzare capacità di rielaborazione personale e critica di quanto appreso, dimostrando autonomia di giudizio nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva; - consolidare capacità di analisi e di sintesi; - potenziare l'abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte nell'ottica dell'affinamento di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali; - consolidare capacità di raffronti sincronici e diacronici tra iconografie comparabili affinando l'abilità di inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche; - incrementare l'abilità di cogliere all'interno delle espressioni artistiche l'intreccio fra dimensione umanistica, scientifica e progettuale rafforzando la capacità di svolgere riflessioni di tipo interdisciplinare; - comprendere la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità; - incrementare la sensibilizzazione nei confronti del patrimonio dei beni culturali e ambientali a partire dalla consapevolezza del relativo valore storico, artistico ed estetico. <p>In relazione specifica all'arte tra le due guerre e nel secondo dopoguerra si programmano le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti tra la situazione storico-culturale europea del Novecento e le scelte operate in campo artistico; - riconoscere il ruolo innovativo della Bauhaus nell'architettura e nelle arti applicate; - comprendere il ruolo politico e pedagogico della Bauhaus; - comprendere l'importanza dell'apporto americano alla pittura del XX secolo attraverso Pollock; - comprendere i caratteri dell'Informale in Europa e le sue ripercussioni internazionali, in particolar modo in Italia - saper riconoscere analogie e differenze tra l'Informale di Burri, lo Spazialismo di Fontana e l'impostazione concettuale di Manzoni - saper riconoscere il ruolo del New Dada americano nell'aver creato un anello di congiunzione tra Espressionismo astratto e Pop Art - saper riconoscere il ruolo della pubblicità e dei mass media nella Pop art; - saper individuare l'uso dei beni di consumo e la loro monumentalizzazione nelle opere di Warhol; - comprendere il significato del ritratto e della riproduzione seriale nelle opere di Warhol; - individuare le differenze linguistiche tra i diversi artisti studiati; - argomentare le proprie tesi sviluppando nessi logici corretti. 		
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la terminologia specifica della disciplina ai fini della comprensione e della comunicazione dei fatti artistici; - conoscere il metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte ai fini dell'analisi e della valutazione dei prodotti artistico-visuali; - conoscere il contesto storico-culturale e il rispettivo rapporto con il fenomeno artistico al fine di comprendere le coordinate di quella fitta rete di relazioni intercorrenti tra l'arte e le problematiche storico-culturali, sociali, politiche, economiche, religiose dell'epoca di riferimento; 		

	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i committenti, i temi, la funzione dell'arte, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi al fine di comprenderne le progressive innovazioni e i cambiamenti nello svolgersi storico dei fenomeni artistici. - conoscere le opere studiate e i rispettivi modi dell'arte in riferimento al quadro più ampio del contesto storico-culturale di inserimento. <p>In relazione specifica all'arte nel secondo dopoguerra si programmano le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le coordinate storico- culturali dell'epoca di riferimento; - conoscere gli artisti e le relative opere studiate. - conoscere i temi dell'arte.
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i caratteri fondamentali delle Avanguardie storiche; - possedere abilità espositive e di articolazione del discorso orale e scritto; - possedere capacità di analisi e di sintesi; - possedere abilità nell'uso del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; - possedere capacità di raffronti sincronici e diacronici.
ATTIVITA' DIDATTICA	L'arte nel secondo dopoguerra: Action Painting e J. Pollock; L'Informale di Burri e lo Spazialismo di Fontana; New Dada e R. Rauschenberg e P. Manzoni; Pop art e A. Warhol.
VERIFICA	<p>La verifica riguarda la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze e abilità e viene svolta tramite strumenti consolidati come l'interrogazione, il test o il compito scritto. In tale direzione si prevedono verifiche formative e verifiche sommative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le <i>verifiche formative</i> serviranno ad accertare non solo il livello di apprendimento degli allievi ma anche la idoneità o meno delle scelte didattiche effettuate; saranno attuate in itinere attraverso brevi interrogazioni e mediante il controllo dello svolgimento delle consegne; in caso di risultati non soddisfacenti, la scrivente metterà in atto le necessarie strategie di recupero al fine di ottimizzare le potenzialità di ogni allievo; - le <i>verifiche sommative</i> concorreranno alle valutazioni periodiche e se ne effettuerà un numero congruo per ogni allievo e per ogni quadrimestre in relazione alle difficoltà degli studenti e al tempo a disposizione; in ogni caso saranno almeno due per quadrimestre e saranno attuate attraverso interrogazioni e prove di elaborato scritto. <p>Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel POF.</p> <p>La valutazione, invece, consente di esprimere un giudizio fondato sul grado di padronanza delle competenze ponendo l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire; si supera in tal modo il concetto accumulativo della valutazione come esclusiva somma di prove di verifica.</p> <p>Ai fini della valutazione quadrimestrale e finale si assumono come riferimento la situazione di partenza con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sull'impegno di studio e sul livello di raggiungimento di abilità e competenze programmate.</p>

Livelli di competenza.

LIVELLO BASE: Lo studente conosce in maniera elementare gli argomenti svolti che esprime in modo sufficientemente corretto. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni note.

LIVELLO INTERMEDIO: Lo studente conosce gli argomenti svolti, che esprime in modo corretto attraverso l'uso del linguaggio specifico. È in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni di media complessità. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

LIVELLO AVANZATO: Lo studente conosce in maniera esauriente gli argomenti svolti, che esprime con un linguaggio corretto e appropriato. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo anche in situazioni complesse. Se guidato riesce ad utilizzare i contenuti appresi per risolvere problemi.

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica: *Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.*

TRAGUARDO N. 14: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Tale argomento persegue l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico- architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico nel PTOF.

Verona, 7 Ottobre 2025

Docente:
Prof.ssa Irene Danelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Descrittori	Punteggio in /10	Punteggio ottenuto
Conoscenze	- Conoscenza parziale e/o non corretta dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	1	
	- *Conoscenza corretta anche se limitata dei contenuti, della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	2	
	- Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, della corretta terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	3-4	
Abilità	- Esposizione disorganica e confusa con linguaggio non appropriato; carenti l'uso della terminologia specifica della disciplina e l'applicazione del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	1	
	- *Esposizione semplice e chiara dei contenuti; dimostrazione di una sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	2	
	- Esposizione organica con linguaggio e terminologia adeguatamente appropriati e applicazione precisa del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte.	3	
Competenze	- Difficoltà di individuazione dei concetti essenziali e del loro inserimento in un quadro logico.	1	
	- *Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.	2	
	- Capacità di analizzare gli argomenti proposti e di inserirli in un quadro logico e organico, evidenziando rielaborazione personale e operando confronti sincronici e diacronici.	3	
TOTALE		 /10

*** = I livelli corrispondenti indicano la soglia della sufficienza (6/10)**

Il Dipartimento di Storia dell'Arte adotta criteri e strumenti della valutazione sommativa: per misurare la modificazione del possesso di conoscenze, abilità e competenze dello studente si assumono come riferimento la situazione di partenza e il risultato delle verifiche sommativa, con l'integrazione del giudizio globale sulla partecipazione all'attività didattica e sull'impegno nello studio. Per quanto riguarda la corrispondenza numerica degli indicatori di giudizio, si fa riferimento alla griglia di valutazione didattica inserita nel PTOF.

Docenti del Dipartimento di Storia dell'Arte:

Prof.ssa Irene Danelli
 Prof.ssa Chiara Castagna
 Prof.ssa Cristina Castagna
 Prof.ssa Barbara D'Aumiller
 Prof.ssa Alessia Farinazzo
 Prof.ssa Valentina Motta
 Prof. Matteo Orlando
 Prof.ssa Lorella Pasetto
 Prof.ssa Renata Semizzi
 Prof.ssa Consuelo Tosi
 Prof.ssa Nicoletta Zampieri